



Comune di Laigueglia

Provincia di Savona

Codice ente 9033	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 10 in data: 23.01.2024	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addi **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **12.15** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Giorgio MANFREDI	Presente
Andrea ZANCANARO	Assente
Giampaolo GIUDICE	Presente

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dott. Raffaele RANISE CORRADI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Giorgio MANFREDI**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024.

PARERI PREVENTIVI

=====

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì, 18/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to DOTT. RANISE CORRADI RAFFAELE

=====

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, 18/01/2024

SI NO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Premesso che:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nel nostro ordinamento numerosi strumenti per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- in particolare la L. 190 del 2012 all'art. 1, comma 7, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Considerato che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Ricordato che:

- con atto del Sindaco del 20/03/2013 è stata decretata la nomina quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, del Segretario Comunale dott.ssa Anna Nerelli;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 30/01/2014 ha approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione, valido per il triennio 2014/2016;
- successivamente la Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 27/01/2015 ha approvato il nuovo Piano triennale 2015/2017, aggiornato poi per il triennio 2016/2018 con deliberazione G.C. n. 7 del 29/01/2016;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 30/01/2017 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 31/01/2018 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020.
- la Giunta Comunale con deliberazioni n. 9 del 23/01/2019 e 13 del 30/01/2020 ha confermato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, rispettivamente, per l'anno 2019 e per il 2020, in conformità alla delibera ANAC 13 novembre 2019, n. 1064.
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 24/03/2021 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2021/2023.
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 14/04/2022 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024.

- con decreto del Sindaco n. 15 del 01/09/2022 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Comunale pro tempore.

Considerato che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'Ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'Ente.

Considerato, altresì, che l'obiettivo primario di questa Amministrazione è quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità.

Visto il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022 approvato definitivamente dal Consiglio di Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 ed in particolare il paragrafo 10 della Parte Generale recante semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti.

Preso atto che in base al su citato PNA 2022 le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e più precisamente:

- non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza

Rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

Ricordato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 16/02/2023, ricorrendone i presupposti, ha confermato per l'anno 2023 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024.

Atteso che:

- è stato affisso all'Albo pretorio *on line* del Comune dal 22/12/2023 per n. 15 gg. consecutivi un avviso recante l'invito ai cittadini a far pervenire entro il termine a tal fine fissato eventuali proposte od osservazioni per la predisposizione del nuovo PTPC;
- entro il termine stabilito non sono pervenute proposte od osservazioni in merito.

Preso atto che:

- ✓ con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 con riferimento al settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- ✓ gli ambiti di intervento di questo Aggiornamento al PNA 2022 sono circoscritti alla sola parte speciale del PNA 2022;
- ✓ rispetto al PNA 2022 resta ferma la Parte generale, così come gli allegati da 1 a 4 che ad essa fanno riferimento.

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC emanato il 10 gennaio 2024, di cui si riportano alcuni stralci:

L'Autorità desidera rammentare alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Indicazioni al riguardo sono contenute nella [delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA 2022](#).

Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore.

E' tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023.

(.....)

Si segnala, infine, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti.

Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231).

(.....)

Accertato che questo Comune al 31/12/2023 conta meno di 50 dipendenti.

Vista la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di confermare per l'annualità 2024 il PTPC 2022/2024, atteso che nel 2023 non si sono verificate le evenienze di cui al su citato PNA 2022 tali da richiedere una revisione della programmazione.

Dato atto che detta conferma sarà recepita nel redigendo Piano integrato di azioni ed organizzazione PIAO 2024.

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 31.03.2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Vista la Legge 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, ed i relativi decreti attuativi;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 ed il D.Lgs. n. 97/2016;

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, concernente le attribuzioni e le competenze della Giunta Comunale.

Visto ed applicato lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n.22 del 27/04/2004 e ss.mm.ii.

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese.

DELIBERA

Di confermare per l'anno 2024, per le motivazioni specificate in narrativa, il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 approvato con deliberazione G.C. n. 58 del 14/04/2022.

Di pubblicare il presente verbale nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

Di dare atto che detta conferma sarà recepita nel redigendo Piano integrato di azioni ed organizzazione PIAO 2024.

Di trasmettere copia della presente a tutti i Titolari di Posizione Organizzativa dell’Ente, per gli adempimenti in esso previsti.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata, palese ed unanime votazione, ai sensi dell’art.134, comma 4° del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giorgio MANFREDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele RANISE CORRADI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi art.124, comma 1° del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 02.02.2024 al giorno 16.02.2024.

Laigueglia, 02.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele RANISE CORRADI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Ai sensi art.125 del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Si dà atto che il presente verbale, oggi 02.02.2024 giorno di pubblicazione all'Albo pretorio, viene comunicato con elenco prot. n. 2578 ai Capigruppo consiliari.

Laigueglia, 02.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele RANISE CORRADI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Ai sensi art.134, comma 3° del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18 agosto 2000, n.267, in data _____.

Laigueglia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele RANISE CORRADI
